
Rapporto Conclusivo d'Ispezione Ordinaria

(valida come visita in loco ai sensi dell'ex art. 29-decies comma 5)

Attività ispettiva ex art. 29-decies del Dlgs 152/06 e s.m.i., comma 3

ENGIE Produzione S.p.A.
(ex Roselectra S.p.A.)
ubicato nel Comune di Rosignano Marittimo (LI)

Autorizzazione Ministeriale n. DVA – DEC- 2011-0000041 del 14 febbraio 2011
Visita in loco effettuata dal 21 al 23 Febbraio 2018

Data di emissione 29 maggio 2018

Indice

1	Premessa	3
1.1	Definizioni e terminologia.....	3
1.2	Finalità della presente relazione	4
1.3	Campo di applicazione	4
1.4	Autori e contributi della relazione	4
2	Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione.....	5
2.1	Dati identificativi del gestore	5
2.2	Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto (se applicabile)	5
3	Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere	6
3.1	Evidenze oggettive*	6
3.2	Risultanze e relative azioni da intraprendere**	8
4	Allegati	9

1 Premessa

1.1 Definizioni e terminologia

Ispezione ambientale: (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

Ispezione ambientale ordinaria: ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

Ispezione ambientale straordinaria: ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "ispezioni straordinarie" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs.152/2006.

Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione): mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA.

Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordices del D.Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare: (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

Violazioni della normativa ambientale: mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordices (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

Condizioni per il gestore: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali): condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'Autorità Competente per il Controllo o Ente di Controllo, definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

La definizione di tali condizioni non comporta necessariamente il riesame dell'AIA e a seguito della loro comunicazione da parte dell'Autorità Competente per il Controllo al gestore, diventano vincolanti per il gestore medesimo.

Criticità: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

2 Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione

2.1 *Dati identificativi del gestore*

Ragione Sociale:	ENGIE Produzione S.p.A. (ex Roselectra S.p.A.)
Sede stabilimento:	Via Piave n°6, 57013 - Rosignano Marittimo (LI)
Gestore:	ing. Davide Papavero (Solvay)
Delegato ambientale: dott.	Ing. Franco Barone
Impianto a rischio di incidente rilevante:	NO
Sistemi di gestione ambientale:	EMAS, registrazione n.IT-001791 con validità fino al 11/2/2019

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente all'indirizzo www.aia/minambiente.it.

2.2 *Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto (se applicabile)*

In riferimento a quanto indicato nell'allegato IV, al D.M. 6 marzo 2017, n° 58 il Gestore ha inviato al MATTM ed ad ISPRA, con nota prot. ISPRA n. 8448 del 31 gennaio 2018, l'attestazione del pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario.

Verificata l'applicazione della procedura di calcolo della tariffa Tc (8.410,00 €), rilevando il mancato pagamento della voce concernente ai Rifiuti Pericolosi e ai Rifiuti non Pericolosi, di cui si chiede di versare, in base alle specifiche indicate nel D.M. 6 marzo 2017, n° 58, la parte residuale dovuta.

Con nota prot. ISPRA 32519 del 28 giugno 2017, il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA, il rapporto annuale di esercizio dell'impianto relativo all'anno 2016, nel quale lo stesso Gestore ha dichiarato la conformità dell'esercizio. Il Gestore ha dichiarato che provvederà a inviare all'Autorità Competente e ad ISPRA, il rapporto annuale di esercizio dell'impianto relativo all'anno 2017 nei tempi previsti (giugno 2018).

3 Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere

3.1 Evidenze oggettive*

La visita in loco si è svolta dal 21 al 23 febbraio 2018. L'ultimo accesso, con la redazione del verbale di chiusura dell'attività ispettiva in loco, è stato effettuato in data 23 febbraio 2018.

Il Gestore ha dichiarato, in riferimento a quanto già comunicato via PEC agli Organismi Competenti che, a partire dal 1 agosto 2017 la società Roselectra S.p.A., precedente Gestore della CTE, è stata incorporata per fusione nella società ENGIE Produzione S.p.A..

La centrale turbogas a ciclo combinato di ENGIE Produzione S.p.A. con stabilimento in via Piave, 6 - 57016 Rosignano Solvay (LI) risulta alimentata a gas naturale con una potenza termica nominale di 730 MWt e una potenza elettrica netta pari a 386 MWe il cui rendimento elettrico garantito è pari al 56,41%.

L'impianto produce energia elettrica che viene inserita nella rete nazionale tramite una connessione all'elettrodotto a 380 kV verso Acciaiole. L'energia termica prodotta è scambiata nella locale stazione di teleriscaldamento per essere utilizzata dagli edifici pubblici della cittadina di Rosignano Solvay.

L'unità produttiva principale è costituita dal turbogruppo ad asse singolo composto da:

- una turbina a gas Siemens (Ansaldo Energia) V94.3A2, da 258 MWe alimentata a gas naturale;
- un alternatore trifase da 480 MVA nominali con fattore di potenza di 0.85;
- una turbina a vapore Ansaldo a condensazione da 133 MW nominali;
- un generatore di vapore a recupero di calore (HRSG) costituito da tre sezioni e quindi da tre livelli di pressione (AP, MP e BP);
- sistema di raffreddamento;
- sistemi ausiliari.

La visita in loco ha inoltre comportato campionamenti di matrici ambientali e le attività analitiche conseguenti sono disponibili.

Nel dettaglio le attività di campionamento sono state svolte nelle seguenti date:

Scarichi Idrici

Data	Attività svolta
21/2/2018	campionamento e analisi degli scarichi idrici prelevati al punto di scarico denominato SF1-AR1 blow-down torri di raffreddamento, scarico parziale dello scarico unificato SF ai fini della determinazione dei parametri stabiliti dall'AIA - DVA - DEC- 2011-0000041 del 14 febbraio 2011 e in riferimento alla tabella 3 Allegato 5 alla parte terza del Dlgs.152/06 e smi,
21/2/2018	campionamento e analisi degli scarichi idrici prelevati al punto di scarico denominato SF1-SF1-AI2 impianto trattamento acque oleose e acque di prima pioggia, scarico parziale dello scarico unificato SF1 ai fini della determinazione dei parametri stabiliti dall'AIA - DVA - DEC- 2011-0000041 del 14 febbraio 2011 e in riferimento alla tabella 3 Allegato 5 alla parte terza del Dlgs.152/06 e smi,

Campionamento e analisi degli scarichi idrici

Gli esiti analitici delle attività di campionamento non rivelano valori di concentrazione superiori ai valori limite stabiliti dall'AIA DVA-DEC-2011-0000041 del 14/2/2011 e dalla tabella 3 Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., fatta eccezione per il parametro Boro (B) sul punto di scarico SF1-AR1, la cui concentrazione è risultata pari a 5,8 mg/L a fronte di un limite previsto dalla tabella 3 (rif. acque superficiali), cui tale scarico è stato sottoposto con AIA, pari a 2 mg/l.

Lo scarico AR1, risulta costituito dall'acqua di mare utilizzata per il raffreddamento del processo; detta acqua si unisce allo scarico AI1 (acque acide/alcaline), quindi alle acque reflue industriali e di prima pioggia, alle acque meteoriche, dando origine allo scarico presso la foce del Fosso Bianco (che recapita nel Mar Tirreno). Lo scarico AR1 risulta pertanto essere scarico parziale dello scarico finale SF1.

Per quanto attiene il parametro Boro, occorre considerare che:

- il Boro risulta essere uno dei costituenti principali dell'apporto salino nell'acqua di mare. La sua concentrazione nell'acqua di mare oscilla, di norma, tra 4 e 5 mg/l sotto forma di acido borico.
- i risultati analitici relativi ad un campione di acqua di marino costiera prelevato da ARPAT in data 11/03/2016, presso la stazione di campionamento denominata Rosignano Lillatro-Rosignano Marittimo (stazione di campionamento limitrofa al punto presa acque di raffreddamento della Società Roselectra), hanno indicato una concentrazione di Boro pari a 5,3 mg/l;
- la Società non utilizza nell'impianto biocidi a base di Boro, così come deducibile da quanto indicato nell'autorizzazione AIA e, segnatamente, da tab. B.1.1 pag. 48 del PIC, concernente le materie prime utilizzate (additivi chimici per il trattamento dei fluidi di processo).

In base a quanto indicato, la rilevazione di una concentrazione di Boro superiore al valore normativamente previsto è riconducibile a quella tipica dell'acqua di mare, e pertanto non imputabile alle attività svolte dalla Società stessa.

Esito delle verifiche documentali e di sopralluogo

Il Gruppo Ispettivo ha svolto le seguenti attività:

- esame documentale della condizione di esercizio impianto al momento della visita;
- verifica delle prescrizioni autorizzative e delle modalità di autocontrollo relativi alle emissioni in atmosfera, scarichi idrici, gestione dei rifiuti prodotti, acque sotterranee, emissioni sonore;
- verifica della gestione dati SME;
- attività di sopralluogo, nel corso del quale è stata presa visione delle seguenti aree di impianto:
 - sala controllo, per verificare le condizioni di marcia dei gruppi e per le verifiche relative allo SME;
 - cabina SME per verificare la strumentazione installata per il controllo in continuo delle emissioni in atmosfera;
 - aree di stoccaggio delle materie prime;
 - area impianto di trattamento reflui;

- aree di deposito temporaneo dei rifiuti.

Dalle attività ispettive non è emerso il mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di requisiti di legge ambientale di settore applicabili, e neppure la presenza di criticità significative attribuibili al Gestore. Nei verbali di ispezione sono descritte nel dettaglio le attività svolte nel corso della visita in loco, le matrici ambientali interessate e l'elenco dei documenti richiesti al Gestore e di quelli acquisiti in copia

3.2 *Risultanze e relative azioni da intraprendere***

Per effetto della visita in loco **non sono state accertate violazioni** del decreto Autorizzativo in epigrafe.

Il Gruppo Ispettivo ha comunque ritenuto di formulare, come esito del controllo, alcune condizioni per il Gestore rilevate nei verbali d'ispezione o emerse nel corso degli approfondimenti successivi.

In particolare:

- dalla verifica della procedura di calcolo della tariffa Tc, è emerso il mancato pagamento della voce concernente i Rifiuti Pericolosi e i Rifiuti non Pericolosi, pertanto, in base alle specifiche indicate nel D.M. 6 marzo 2017 n° 58, il Gestore deve versare, entro 60 giorni dalla trasmissione del presente documento, la parte residuale della tariffa Tc dovuta.

Nel corso della visita è stata acquisita documentazione, come riportato nei verbali allegati.

Sulla base delle sopra citate circostanze non sono previsti ulteriori accertamenti.

La presente relazione costituisce la relazione finale dell'attività ispettiva prodotta ai sensi dell'art. 29-decies, comma 3.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti della visita in loco.

Date visita in loco per verifiche documentali	dal 19 al 21 febbraio 2018
Data chiusura visita in loco per verifiche documentali	19 febbraio 2018
Campionamenti	SI
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Accertamento violazioni e proposta di diffida	Non pertinente
Condizioni per il gestore	SI

4 Allegati

- Verbali delle attività ispettive (verbale “Inizio attività”, verbale di “Svolgimento Visita Ispettiva” e verbale “Chiusura Visita Ispettiva”);
- Rapporti di Prova (N. 2018-2154, N. 2018-2318, N. 2018-2153 e N. 2018-1982).